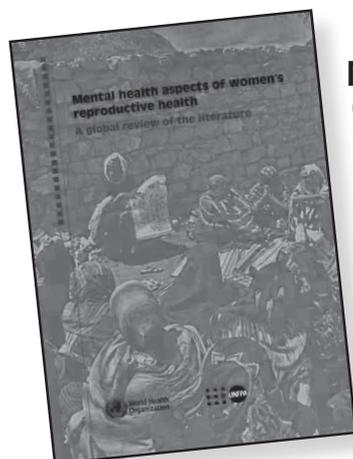


WHO PUBLICATIONS

Edited by
Anna Maria Rossi



MENTAL HEALTH ASPECTS OF WOMEN'S REPRODUCTIVE HEALTH.

A GLOBAL REVIEW OF THE LITERATURE.

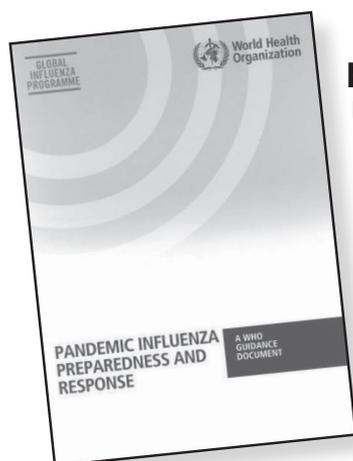
Geneva: World Health Organization. 2009, 178 p.
ISBN 978 92415 6356 7

In inglese.
Sw.fr./US \$ 30.00
N. ordine 11500726

Il volume è una rassegna delle ricerche svolte, negli ultimi 15 anni, su un'ampia gamma di argomenti di salute riproduttiva e dei loro determinanti/conseguenze di salute mentale in Paesi ad alto e basso reddito. Quando possibile, sono state utilizzate evidenze da riviste con *peer-review*, ampliate con i risultati di una specifica indagine avviata per raccogliere informazioni sullo stato dell'arte relativo ad argomenti di salute riproduttiva e mentale da parte di diversi ricercatori e soggetti interessati. Sono stati elencati, analizzati e sintetizzati importanti dati provenienti da rapporti su consulenze, valutazioni di programmi nazionali e lavori di ricerca postlaurea.

sione di un documento guida del WHO sulle azioni rapide e di risposta nei confronti di una pandemia influenzale è stato realizzato per aiutare gli Stati Membri del WHO e altre autorità responsabili per le azioni di contenimento per la salute pubblica. È il prodotto di riunioni tecniche di esperti a livello internazionale, che hanno incluso l'esame delle informazioni disponibili e di studi sui modelli, contributi di esperti in sanità pubblica sulla base delle esperienze avute in risposta alla SARS e ad altri tipi di influenza umana e animale, e il rafforzamento delle raccomandazioni già presenti in altri documenti guida del WHO. Tali raccomandazioni sono state sottoposte a un'estesa revisione.

La presente revisione del documento sottolinea che la risposta a una pandemia deve essere sì basata sulla pianificazione dei settori sanitari ma anche operare su ambiti più estesi. Il WHO auspica un'azione di risposta sostenibile ed etica alla pandemia, indirizzata all'intera società, indicando più in dettaglio il ruolo del settore sanitario. I ruoli del WHO e dei governi nazionali sono ben delineati per far meglio comprendere come i settori sanitari e non-sanitari, sia pubblici che privati, possano tutti contribuire ad azioni di contenimento della pandemia.

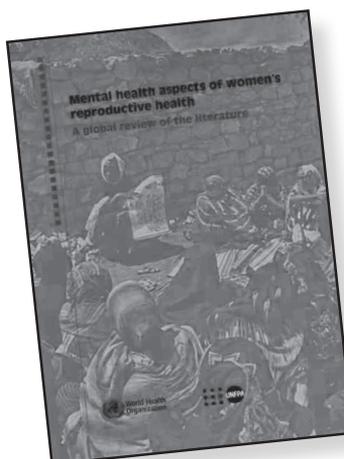


PANDEMIC INFLUENZA PREPAREDNESS AND RESPONSE. A WHO GUIDANCE DOCUMENT.

Geneva: World Health Organization. 2009, 58 p.
ISBN 978 92 415 4768 0

In inglese.
Sw.fr./US \$ 20.00
N. ordine 11500755

La pandemia influenzale è un evento imprevedibile ma ricorrente che può avere gravi conseguenze sulla società a livello mondiale. Questa revi-



GLOBAL STATUS REPORT ON ROAD SAFETY. TIME FOR ACTION.

Geneva: World Health Organization. 2009, 297 p.
ISBN 978 92 415 6384 0

In inglese.
Sw.fr./US \$ 40.00
N. ordine 11500761

Ogni anno, nel mondo, i morti sulle strade sono circa 1,3 milioni e le persone che subiscono incidenti non mortali sono tra i 20 e i 50 milioni.

Anche se molti Paesi hanno adottato misure efficaci per migliorare la sicurezza stradale, a oggi

non esiste alcuna valutazione globale sugli incidenti stradali che permetta di svolgere studi comparativi e misuri i progressi nel tempo.

Il rapporto del WHO sullo stato globale della sicurezza stradale costituisce la prima ampia valutazione delle misure adottate da 178 Paesi in materia di sicurezza sulle strade, svoltasi sulla base di dati provenienti da un'indagine standardizzata.

I risultati indicano che gli incidenti non mortali rimangono un importante problema di salute pubblica, soprattutto nei Paesi a basso e medio reddito. Pedoni, ciclisti e motociclisti rappresentano la metà circa delle vittime della strada, e vi è quindi la necessità che le strategie nazionali per la sicurezza stradale indirizzino una maggiore attenzione a queste categorie.

Per assicurare la sicurezza stradale è necessario intervenire in ambito legislativo: in molti Paesi è necessario che le leggi regolino un ambito più vasto di situazioni e che siano di fatto implementate e rafforzate.

In conclusione, il rapporto sottolinea chiaramente la necessità di maggiori e più significativi interventi per rendere più sicure le strade in tutto il mondo.



AMANN M, DERWENT D, FORSBERG B. ET AL.
HEALTH RISKS OF OZONE FROM LONG-RANGE TRANSBOUNDARY AIR POLLUTION.

Geneva: World Health Organization. 2008, xiii, 93 p.
 ISBN 978 92 890 4289 5
 In inglese.
 Sw.fr./US \$ 20.00
 N. ordine 13400081

L'ozono è un composto altamente ossidativo che si forma nello strato più basso dell'atmosfera (da gas emessi per gran parte da fonti antropogeniche) attraverso reazioni fotochimiche favorite dalla radiazione solare.

A causa delle sue proprietà chimiche altamente reattive, l'ozono ha effetti dannosi sulla vegetazione, sui materiali e sulla salute dell'uomo. L'ozono presente nella troposfera è anche un gas a effetto serra.

Il rapporto riassume i risultati di un'analisi multidisciplinare condotta per valutare gli effetti dell'ozono sulla salute. L'analisi indica che l'inquinamento da ozono ha effetti sulla salute della maggior parte delle popolazioni della Regione Europea del WHO e può causare numerosi problemi. Sono stati stimati circa 21 000 decessi prematuri ogni anno associati alla presenza di alti livelli di ozono troposferico nei 25 Paesi dell'Unione Europea. Le attuali politiche non sono sufficienti a ridurre i livelli di ozono nella Regione Europea o il loro impatto nel corso del prossimo decennio.